REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1126 del 09/09/2021 BOLOGNA

Proposta:	DLV/2021/1159 del 09/09/2021
Struttura proponente:	SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE CENTRO 1 AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Oggetto:	PROROGA DEI TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER LA COPERTURA DI N. 12 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT. B 3, PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASP COMUNI DI CENTO, SAN GIORGIO DI PIANO, BUDRIO, MINERBIO, CASTEL MAGGIORE, CASTELLO D'ARGILE.
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE CENTRO 1
Firmatario:	PATRIZIA PAGANINI in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Patrizia Paganini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 28 febbraio 1987, n. 56 “Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 16 che regola le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici non economici di lavoratori da inquadrare nei livelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell’obbligo, oltre ai requisiti generali previsti per l’assunzione nel pubblico impiego, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento e secondo l’ordine di graduatoria risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm. ed in particolare l’art. 35;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 01 agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare:
  - l'art. 52 “Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro”,
  - l'art. 53 “Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”,
  - l'art. 54 “Integrazioni alla legge regionale n.17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro”.

Viste altresì:

- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 810 del 05 maggio 2003, n. 901 del 10 maggio 2004, modificate ed integrate dalla deliberazione n. 2025 del 23 dicembre 2013, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli “Indirizzi operativi per l’attuazione nel sistema regionale dei servizi per l’impiego delle province dei principi fissati nel Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e ss.mm., del D.P.R. 07 luglio 2000, n. 442 e ss.mm., della L.R. 01 agosto 2004, n. 17 e s.m. e delle linee-guida regionali per la gestione dello stato di disoccupazione di cui all’accordo tra Stato, Regione e Province autonome del 5 dicembre 2013”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16 marzo 2020 recante “Approvazione indirizzi operativi ai fini dello svolgimento, da parte dei Centri per l’impiego, delle procedure di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell’art. 16 Legge n. 56 /1987. Modifica ed integrazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 2025/2013”.

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 01 agosto 2016, le competenze dei Centri per l'Impiego in merito alle procedure di avvio a selezione nella pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e ss.mm.ii.

Richiamata la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1161 del 20 luglio 2020, recante "Avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art.16 della Legge n. 56/87 – Approvazione della disciplina di dettaglio nell'ambito degli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione 2025/2013, come modificati e integrati con deliberazione 185/2020", con decorrenza dal 20 luglio 2020, che prevede in particolare:

- svolgimento dell'intera procedura con modalità telematica quale strumento di semplificazione amministrativa e di valorizzazione delle tecnologie nel rapporto con i cittadini, con abrogazione delle precedenti disposizioni di cui alle Determinazioni n. 217 del 16 marzo 2017, n. 590 del 06 giugno 2018, n. 393 del 24 aprile 2018 limitatamente al punto 1;
- applicazione della nuova disciplina a tutte le procedure selettive in corso, per le quali non sia stata già effettuata la raccolta delle candidature;
- la pubblicazione degli avvisi pubblici per l'avvio a selezione nella Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 L. 56/87, per un periodo di tempo di norma non inferiore a 30 giorni per avviamenti a tempo indeterminato e non inferiore a 8 giorni per gli avviamenti a tempo determinato.

Preso atto della richiesta di avviamento a selezione presentata da ASP PIANURA EST, pervenuta presso il Centro per l'Impiego di MINERBIO in data 12/05/2021 con nostro prot. n. 35461 per la copertura di n. 12 posti di OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT. B 3, tempo indeterminato tempo pieno, n. richiesta BO 3218/2021, presso le strutture dell'ASP comuni di Cento, San Giorgio di Piano, Budrio, Minerbio, Castel Maggiore, Castello D'argile.

Preso atto inoltre che:

- a riscontro della richiesta è stato approvato l'avviso di avviamento a selezione (Determina n. 715 del 03/06/2021), pubblicato a decorrere dal 04/06/2021, per un periodo non inferiore a 30 giorni, come previsto dalla disciplina di dettaglio in vigore dal 20 luglio 2020, approvata con la sopra citata Determinazione n. 1161 del 20 luglio 2020;
- le domande di adesione sono state presentate dagli interessati dalle ore 9 del giorno 05/07/2021 alle ore 13 del giorno 09/07/2021, esclusivamente mediante l'apposita piattaforma telematica; le domande di adesione pervenute per la graduatoria art.16 L.56/87 sono state 50,tra queste 2 adesioni come Riserve ex militari.

Considerato che, come previsto dalle nuove Linee Guida di cui alla Determinazione n. 1161 del 20 luglio 2020 sopra richiamata, il Centro per l'impiego deve procedere alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, contenute nel modulo di domanda, relativamente all'eventuale titolo di riserva ex militare, qualifica professionale richiesta dall'Ente, allo stato occupazionale e alla validità

dell'attestazione del valore Isee, nella misura di almeno il 5% degli ammessi alla graduatoria, a partire dai primi collocati in graduatoria.

Rilevato che non avendo il Centro per l'Impiego ricevuto nei tempi tecnici previsti l'esito delle richieste di verifica delle autocertificazioni prodotte da parte delle Amministrazioni detentirici dei dati dichiarati e che per tale motivo non è risultato possibile rispettare il termine del procedimento come previsto dalle richiamate Linee Guida di cui all'allegato a) della Determianzione n.1161 del 20 luglio 2020.

Preso atto che con successiva Determina Dirigenziale n.1046 del 09/08/2021 è stato approvato il differimento di n.30 giorni dei termini per la formulazione della graduatoria, ovvero fino al 11/09/2021.

Considerato che il Centro per l'Impiego ha ricevuto definitiva risposta alle richieste di verifica delle autocertificazioni prodotte in data 08/09/ 2021 , data che non consente di rispettare i tempi tecnici previsti per la conclusione del procedimento già differito.

Ritenuto necessario prorogare i termini di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2 co. 7 della L. 241/90, di ulteriori 15 giorni e quindi fino al giorno 26/09/2021.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, rubricato "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge 06 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1141 del 09 novembre 2018 che ha recepito la deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018 e ripartito le competenze in tema di privacy e fornito le linee guida privacy dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 152 dell'11 febbraio 2021 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT - 2021/2023 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro – ARL".

Richiamati infine:

- la deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2021, n. 87 "Designazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il Lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii;

- la deliberazione della Giunta Regionale del 29/202015, n. 1620 “Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. 13/2015 e ss.mmm.ii;
- la determinazione n. 79 del 26 ottobre 2016 con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ha adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21 novembre 2016, come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181 del 28 dicembre 2017 ed in particolare l’art.10;
- la determinazione n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le “Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1277 del 07 dicembre 2018 “Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019” e n. 1451 del 1 ottobre 2020 “Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile di Servizio Territoriale e del Servizio Integrativo Politiche del Lavoro preso l’ Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 01/10/2020”;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1257 del 7 agosto 2020 “Macrostruttura dell’Agenzia regionale per il Lavoro dell’Emilia Romagna: Modificazioni Ambiti Territoriali”:
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1373 dell’11 settembre 2020 assunzione di n. 4 dirigenti “Servizio Territoriale del lavoro” e “Servizio Integrativo del Lavoro” presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro;
- la determinazione del Dirigente dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 91 del 26 gennaio 2021 “Individuazione dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali - Agenzia Regionale per il Lavoro – Servizio Area Territoriale Centro 1”;
- la determinazione del Direttore n. 235 del 4/03/2021 avente ad oggetto “Macrostruttura dell’Agenzia regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane.

Dato atto che il Responsabile del procedimento è la sottoscritta, Dott.ssa Patrizia Paganini - Dirigente di Servizio Area Territoriale Centro 1 di Bologna a decorrere dal 1 ottobre 2020.

Attestato che la sottoscritta non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi come previsto dall’art. 6-bis della Legge 241/90.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. **prorogare i termini di conclusione del procedimento per la copertura di n. 12 posti di OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT. B 3, tempo indeterminato tempo pieno, n. richiesta BO 3218/2021, presso le strutture dell’ASP comuni di Cento, San Giorgio Di Piano, Budrio, Minerbio, Castel**

Maggiore, Castello D'argile ai sensi dell'art. 2 co. 7 della L. 241/90, fino al 26/09/2021, considerato che:

- come previsto dalle nuove Linee Guida di cui alla Determinazione n. 1161 del 20 luglio 2020 sopra richiamata, il centro per l'impiego deve procedere alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, contenute nel modulo di domanda, relativamente all'eventuale qualifica professionale richiesta dall'Ente, allo stato occupazionale e alla validità dell'attestazione del valore Isee, nella misura di almeno il 5% degli ammessi alla graduatoria, a partire dai primi collocati in graduatoria;
- il Centro per l'Impiego ha richiesto la verifica delle autodichiarazioni prodotte presso le Amministrazioni detentrici dei dati dichiarati ed ha ricevuto definitiva risposta in data 08/09/2021;

2. dare atto altresì che:

- il Responsabile del procedimento è la sottoscritta – Dott.ssa Patrizia Paganini – Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, Servizio Territoriale Centro 1 a decorrere dal 01 ottobre 2020;
- di dare atto infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

Patrizia Paganini

Firmato digitalmente